



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore **19.30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

N. ORD.	NOMINATIVO	Incarico	Presente/Assente
1	MOSCHIETTO MARIO	SINDACO	P
2	BURZIO EMMA	CONSIGLIERE	P
3	MUSSO MARIO	CONSIGLIERE	P
4	FISSORE RICCARDO	CONSIGLIERE	P
5	FERRARI STEFANO	CONSIGLIERE	P
6	GALLO GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
7	NOE' FEDERICO	CONSIGLIERE	P
8	CELANT FABRIZIA	CONSIGLIERE	A G
9	FOGLIATO LORENZO	CONSIGLIERE	A G
10	SCAGLIA GIOVANNA	CONSIGLIERE	P
11	ANTOLINI RENZO	CONSIGLIERE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Truscia.

Il Signor Mario Moschietto nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Premesso che:

L'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 “Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali.” prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;

L'articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 228/2021 come convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, dispone che i Comuni possono approvare i P.E.F., le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

L'articolo 3, comma 5-sexiesdecies del Decreto Legge 228/2021 come convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine di approvazione del bilancio di previsione;

La deliberazione ARERA n. 444 del 31/10/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

La deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/r/rif “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che approva il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti;

Tutto quanto sopra premesso;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, per le parti non abrogate riferite alla Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che prevede all'art. 33 comma 1

“1. Le tariffe del tributo sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui al comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013, a valere per l'anno di riferimento. In mancanza, sono confermate le tariffe vigenti nell'anno precedente. Nella stessa delibera vengono stabilite il numero e le scadenze di pagamento del tributo.”;

Vista la deliberazione dell'Assemblea consortile del Consorzio Chierese per i Servizi n. 31 del 3 giugno 2021 con la quale sono stati approvati il nuovo Statuto e la nuova Convenzione consortile, ai sensi dell'art. 33 comma 5 della L.R. 1/2018;

Tenuto conto che in data 01/10/2021 è stata stipulata, da parte di tutti i 19 Sindaci del Consorzio, la nuova Convenzione consortile ed in tale data risulta quindi formalmente costituito il Consorzio di area vasta denominato Consorzio Chierese per i Servizi;

Visto il Piano Finanziario dei costi del ciclo dei rifiuti del Comune di Pralormo suscettibili di copertura integrale da parte del tributo, redatto dal Consorzio Chierese per i servizi che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1.1 del MTR-2, risulta essere "Ente Territorialmente competente" e gestore operativo del servizio smaltimento rifiuti, contenente tutti i costi definiti dalla nuova normativa introdotta da ARERA con la citata deliberazione n. 363/2021/r/rif del 03/08/2021 (MTR-2);

Vista la proposta del Consorzio Chierese per i servizi quale "Ente Territorialmente competente" di adottare, lo schema regolatorio II (art. 3.1 del TQRIF) per tutti i comuni facenti parte del Consorzio;

Considerato che la normativa vigente attribuisce al Consiglio Comunale le seguenti competenze:

- ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche (art. 31 comma 3);
- fissare le scadenze di pagamento delle singole rate;
- determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta motivata del soggetto gestore ed in relazione al piano finanziario degli interventi al servizio, (art. 31 comma 2);

Ritenuto pertanto opportuno:

- ripartire il costo totale del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dell'incidenza delle stesse sui costi generali;
- stabilire il numero di rate di riscossione e le relative scadenze tenendo conto della particolare situazione derivante dall'emergenza epidemiologica e difficoltà economica di alcune famiglie, cercando di non sovrapporre le scadenze TARI con altre scadenze di fine anno;
- approvare, per l'anno 2022, le tariffe della TARI, al netto di Tributo provinciale ambientale.

Ritenuto inoltre di stabilire che a tutela del contribuente sia opportuno che la deliberazione di definizione delle rate e delle scadenze sia adottata e pubblicata dal Comune, anche sul sito web istituzionale, almeno quindici giorni prima della data di versamento.

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27 settembre 2007;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 267/2000;

Visto del parere favorevole del Revisore dei conti espresso con verbale n. 22/2022 del 21/04/2022;

Si propone affinché il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. Di prendere atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti redatto dal Consorzio Chierese per i servizi, Ente Territorialmente competente e gestore operativo del servizio smaltimento rifiuti il cui riepilogo è allegato alla presente delibera, che presenta costi per un totale di € 215.508,00 da coprire integralmente, al netto del tributo provinciale ambientale.
2. Di ripartire, per l'anno 2022, il costo totale del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dell'incidenza percentuale, al 84,94% per le utenze domestiche e al 15,06% per le utenze non domestiche.
3. Di approvare, per l'anno 2022, i coefficienti e le tariffe della TARI, al netto di tributo provinciale ambientale, come indicati nelle tabelle riportate di seguito

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Ka	Kb	Euro/m2	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	1,00	0,359750	73,67	73,67
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,80	0,419708	66,30	132,60
Famiglie di 3 componenti	1,08	2,30	0,462535	56,48	169,43
Famiglie di 4 componenti	1,16	3,00	0,496797	55,25	221,00
Famiglie di 5 componenti	1,24	3,60	0,531059	53,04	265,20
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	4,10	0,556755	50,34	302,03

UTENZE NON DOMESTICHE

			QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
Categoria	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60	0,153808	0,301231	0,455039
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,03	0,353278	0,698623	1,051901
Stabilimenti balneari	0,51	4,16	0,242728	0,481390	0,724118
Esposizioni, autosaloni	0,37	3,03	0,175437	0,350470	0,525907
Alberghi con ristorante	1,20	9,86	0,576780	1,142359	1,719139
Alberghi senza ristorante	0,86	7,02	0,410956	0,813322	1,224278
Case di cura e riposo	0,95	7,82	0,456618	0,906009	1,362626
Uffici, agenzie	1,07	8,76	0,511892	1,014336	1,526228
Banche, istituti di credito e studi professionali	0,57	4,64	0,271567	0,537581	0,809148
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,12	0,475844	0,940187	1,416030
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	10,63	0,622442	1,230990	1,853432
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,88	7,20	0,422972	0,834177	1,257149
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	8,52	0,499876	0,986530	1,486406
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71	0,394133	0,777406	1,171540
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,13	50,28	2,946386	5,824755	8,771141
Bar, caffè, pasticceria	4,96	40,65	2,384025	4,709044	7,093069
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99	0,994946	1,968426	2,963372
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	0,997349	1,969584	2,966933
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,25	67,66	3,965364	7,838945	11,804309
Discoteche, night club	1,34	11,01	0,644071	1,275016	1,919087

4. Di stabilire che gli avvisi di pagamento per l'anno 2022 siano redatti con numero due rate di riscossione con scadenza della prima rata entro il mese di maggio e la seconda entro il mese di settembre 2022.
5. Di dare atto che il responsabile del Tributo e del procedimento amministrativo è Maurilio Lanaro, responsabile dell'area economico finanziaria.
6. Di prendere atto dell'adozione da parte del Consorzio Chierese per i Servizi e dei comuni consorziati, dell'adozione dello schema regolatorio II (art. 3.1 del TQRIF).
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 267/2000.
8. Di stabilire che a tutela del contribuente si provveda alla pubblicazione, sul sito web istituzionale, della presente deliberazione di definizione delle tariffe, delle rate e delle relative scadenze di versamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente introduce il presente punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Antolini, che chiede se l'Amministrazione intenda intraprendere delle azioni, in quanto il nostro territorio è penalizzato dalla copiosa produzione di umido e chiede di agire per tempo.

Successivamente il Sindaco Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: F. Celant e L. Fogliato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri

Votanti n. 9 Consiglieri

Voti favorevoli n. 9

Astenuti zero

Voti contrari zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Sindaco pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: F. Celant e L. Fogliato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri

Votanti n. 9 Consiglieri

Voti favorevoli n. 9

Astenuti zero

Voti contrari zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 14.04.2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 14.04.2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Mario Moschietto

Il Consigliere Anziano

F.to Emma Burzio

Il Segretario Comunale

F.to Stefania Truscia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10.05.2022

Li, 10.05.2022

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 10.05.2022

Il Segretario Comunale
Stefania Truscia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27.04.2022

per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li 10.05.2022

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia